

Regolamento dell'Organismo di Vigilanza di NORMALIEN S.P.A.
Approvato dal Consiglio di Amministrazione NORMALIEN S.P.A. del
04/Febbraio/2025 e ratificato dall'OdV del 17/04/2025

Premessa

Il presente documento è il principale riferimento per la costituzione e l'operatività dell'Organismo di Vigilanza della NORMALIEN S.P.A., strumento essenziale per un corretto funzionamento dei modelli organizzativi finalizzati alla prevenzione dei reati.

Competenze

L'Organismo di Vigilanza è chiamato a svolgere le funzioni dell'organismo interno dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Nello svolgimento dei suoi compiti ex D.Lgs. 231/2001 l'Organismo è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- identificare e monitorare adeguatamente i rischi di cui al D.Lgs 231/2001 assunti o assumibili rispetto ai reali processi societari, procedendo ad un costante aggiornamento dell'attività di rilevazione e mappatura delle aree di rischio e dei "processi sensibili";
- mantenere aggiornato il Modello Organizzativo conformemente all'evoluzione della Legge, nonché in conseguenza delle modifiche dell'organizzazione interna e dell'attività associativa;
- verificare l'adeguatezza del Modello, ossia la sua efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti;
- collaborare all'integrazione dei codici comportamentali interni (Codice Etico, Regolamento Whistleblowing, Regolamenti delle aree di lavoro interessate dal modello);
- avvalersi delle competenze di tutte le funzioni interne per l'acquisizione di informazioni rilevanti ai sensi della norma;
- promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza, tra gli organi ed i dipendenti della NORMALIEN S.P.A., del Modello, fornendo le istruzioni ed i chiarimenti necessari ed istituendo specifici corsi di formazione;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito dei "processi sensibili";
- disporre verifiche straordinarie e/o indagini mirate laddove si evidenzino disfunzioni del Modello o si sia verificata la commissione di reati oggetto delle attività di prevenzione;
- vigilare sul rispetto e l'applicazione del Modello Organizzativo e attivare attraverso le funzioni interne preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro.

L'Organismo ha accesso a tutte le attività svolte dalla NORMALIEN S.P.A. ed alla relativa documentazione; ove attività rilevanti o potenzialmente rilevanti siano affidate a terzi, l'Organismo deve poter accedere anche alle attività svolte da detti soggetti. A tal fine, la Società ha l'onere di procurarsi il consenso, eventualmente anche preventivo, da parte di questi soggetti terzi.

L'Organismo, in relazione ai compiti che è chiamato a svolgere di cui al D.Lgs n. 231/01:

- riferisce periodicamente con cadenza almeno semestrale al Consiglio di Amministrazione;
- si relaziona in via continuativa con il Presidente ed il Segretario generale.

L'Organismo, fatte salve le competenze delle singole strutture della Direzione, ha altresì una funzione consultiva e propositiva affinché la NORMALIEN S.P.A. si sviluppi nell'ambito dei criteri di eticità. In particolare ha il compito di:

- definire le iniziative ritenute opportune a diffondere la conoscenza del Codice Etico e a chiarirne il significato e l'applicazione;
- coordinare l'elaborazione delle procedure ed Istruzioni che attuano le indicazioni del Codice Etico;

- promuovere la revisione periodica del Codice Etico e dei meccanismi di attuazione;
- vigilare sul rispetto e l'applicazione del Codice Etico e attivare attraverso le funzioni preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro;
- riportare periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sulle problematiche connesse all'attuazione del Codice Etico.

Nomina e composizione

L'Organismo di Vigilanza è formato da almeno due componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il presidente è nominato dai membri dell'Organismo di Vigilanza.

Convocazione

L'Organismo di Vigilanza si riunisce, almeno ogni sei mesi, su iniziativa del Presidente ed è convocato mediante una mail contenente l'ordine del giorno. Per ogni argomento da trattare deve essere messa a disposizione dei membri la relativa documentazione. L'Organismo si riunisce altresì per iniziativa di uno dei suoi componenti ogni qual volta si ritenga opportuno intervenire su processi sensibili o situazioni anomale.

Modalità di funzionamento

L'Organismo di Vigilanza è validamente riunito quando sono presenti i due membri. Esso può operare anche in presenza del solo Presidente.

Ogni membro dell'Organismo di Vigilanza esprime un voto.

Le decisioni dell'Organismo di Vigilanza sono adottate a maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

L'Organismo può convocare, secondo necessità, addetti della NORMALIEN S.P.A. o consulenti, anche esterni, con esperienza in specifiche aree.

Ai collaboratori è richiesto il rispetto degli obblighi di diligenza previsti per i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Al fine di garantire un'autonomia anche finanziaria, all'Organismo di Vigilanza viene attribuito un budget di spesa, su base annua, per l'esercizio delle funzioni di vigilanza ad esso attribuite dal modello in ragione ed in proporzione delle necessità riscontrate.

Verbalizzazione delle sedute

Delle riunioni dell'Organismo di Vigilanza viene redatto un sintetico verbale da parte del segretario nominato dall'Organismo stesso, anche al di fuori dei suoi componenti. Il segretario su mandato del Presidente cura la stesura dell'ordine del giorno, l'invio delle convocazioni, la redazione dei verbali delle riunioni, la predisposizione e l'invio delle informative periodiche al Consiglio di Amministrazione.

Tutti i documenti emessi e formali devono essere chiaramente identificati e gestiti in modo controllato.

I verbali sono firmati dai componenti intervenuti alle riunioni e dal segretario verbalizzante e sono conservati dallo stesso Presidente.

Funzioni del Presidente

Il Presidente, oltre a convocare e presiedere le riunioni dell'Organismo di Vigilanza, coordina i lavori dello stesso e dà esecuzione alle sue determinazioni.

Durata in carica

L'Organismo di Vigilanza dura in carica 3 anni.

L'Organismo decaduto conserva le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Organismo di Vigilanza.

Qualora un componente risulti assente ingiustificato per più di due volte consecutive alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza, egli può decadere dall'incarico. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione che deve provvedere a nominare immediatamente il sostituto.

Qualora un membro dell'Organismo di Vigilanza intenda rinunciare all'incarico deve darne pronta e motivata comunicazione all'Organismo e al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sostituzione.

La revoca dell'Organismo di Vigilanza e di ciascun componente compete esclusivamente al Consiglio di Amministrazione. L'Organismo di Vigilanza non può essere revocato se non per giusta causa.

Obblighi

I componenti dell'Organismo di Vigilanza devono adempiere al loro incarico con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, dalla natura dell'attività esercitata e dalle loro specifiche competenze.

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Organismo di Vigilanza deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza.

Scioglimento dell'Organismo di Vigilanza

L'Organo è sciolto qualora vengano meno entrambi i suoi componenti o vi sia una comprovata evidenza di impossibilità di funzionamento dello stesso Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione provvede al rinnovo dell'organismo.

Cause di ineleggibilità / decadenza

Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organismo di Vigilanza coloro che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato per reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 o che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, che amministrino imprese o organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona, e che si trovano comunque nelle condizioni ostative previste dal Codice Etico della NORMALIEN S.P.A..

Remunerazione

L'eventuale remunerazione spettante ai componenti dell'Organismo è stabilita all'atto della nomina o con successiva decisione del Consiglio di Amministrazione.

Rendiconto annuale

L'Organismo di Vigilanza elabora con cadenza annuale un rendiconto della propria attività e fornisce al Consiglio di Amministrazione un quadro completo delle attività svolte e, ove è il caso, in corso di svolgimento e/o programmate.

Riservatezza

Tutte le informazioni relative all'attività dell'Organo di vigilanza saranno considerate da tutti i soggetti coinvolti come riservate e per esclusivo uso interno, fatti salvi gli obblighi di legge, le informazioni già note e gli obblighi informativi previsti dal presente documento e dal codice di condotta.

Modifiche, integrazioni e pubblicità

Il presente Regolamento viene approvato dal Consiglio di Amministrazione e poi dall'Organo di vigilanza e potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni, con le stesse modalità.

Il presente documento è disponibile nel server della NORMALIEN S.P.A. e a chi ne facesse richiesta.

Modifiche del Regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere apportate unicamente a mezzo di delibere validamente adottate dal Consiglio di Amministrazione ed autorizzando l'Organismo di Vigilanza ad apportare le modifiche ritenute necessarie per il suo funzionamento.

E' data facoltà all'Organismo, nel rispetto del presente regolamento, di emanare altre disposizioni funzionali allo svolgimento delle attività definite.